

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0596

Martedì 16.08.2022

Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede

Firma di Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di São Tomé e Príncipe

Lunedì 15 agosto 2022 è stato firmato a São Tomé, nella “Sala delle Riunioni” del Ministero degli Affari Esteri, l’*Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Democratica di São Tomé e Príncipe*.

Hanno firmato per la Santa Sede l’Ecc.mo Mons. Giovanni Gaspari, Arcivescovo titolare di Alba Marittima, Nunzio Apostolico in São Tomé e Príncipe, e per la Repubblica Democratica di São Tomé e Príncipe S.E. la Sig.ra Edite Ramos da Costa Ten Jua, *Ministro degli Affari Esteri, della Cooperazione e delle Comunità*.

Assistevano al solenne atto:

per parte della Santa Sede: S.E. Mons. António Lungieki Bengui, Amministratore Apostolico *sede vacante* della Diocesi di São Tomé e Príncipe, S.E. Mons. Manuel António Mendes dos Santos, Vescovo emerito della Diocesi di São Tomé e Príncipe, il Rev.do Christopher Seiler, Segretario della Nunziatura Apostolica in Angola e in São Tomé e Príncipe, il Rev.do Telmo da Glória Seródio, Cancelliere della Curia di São Tomé, e la Sig.ra Maria Madalena Cravid, Segretaria della Curia.

per parte della Repubblica di São Tomé e Príncipe: S.E. Cilcio *Bandeira Pires dos Santos*, *Ministro della Giustizia, dell’Amministrazione Interna e dei Diritti Umani*, il Sig. *Edyjair Carvalho*, *Direttore del Gabinetto del Primo Ministro*, il Sig. *Amb. Homero Jerónimo Salvaterra*, *Consigliere Diplomatico del Primo Ministro*, il Sig. *Amb. Carlos Castro*, *Direttore del Dipartimento per la Cooperazione Internazionale del Ministero degli Affari Esteri*, la Sig.ra *Melany dos Santos*, *Capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri*, e il Sig. *Amb. Mateus Meira Rita*, *Consigliere del Ministro degli Affari Esteri*.

L’Accordo, redatto in lingua italiana e portoghese e composto da 28 articoli, entrerà in vigore con lo scambio degli Strumenti di Ratifica. Esso stabilisce il riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa cattolica e delle istituzioni ecclesiastiche e definisce il quadro giuridico dei rapporti tra la Chiesa e lo Stato.

L'Accordo consolida ulteriormente i vincoli di amicizia e di collaborazione esistenti tra le due Parti, le quali, pur salvaguardando l'indipendenza e l'autonomia che sono loro proprie, si impegnano a collaborare per il benessere spirituale e materiale della persona umana, così come per la promozione del bene comune.

[01196-IT.01]

[B0596-XX.01]
